

Marta Amira studia danza sin da piccola esibendosi in musical di danza e teatro dall'età di 7 anni, raffinando così la tecnica della danza classica e moderna. A seguito di un crescente interesse per il mondo arabo e per l'Egittologia, materia in cui si laurea a pieni voti nella Facoltà di Archeologia, si avvicina alla cultura e alla danza mediorientale. Ne resta talmente affascinata da intraprenderne uno studio approfondito con varie insegnanti nazionali e internazionali. Ciò che la colpisce maggiormente è la grazia e al tempo stesso la forza espressiva che questa danza trasmette a chi la guarda e soprattutto a chi l'ascolta. Rimane stregata dalla musica araba cantata e ritmica ed è così che attraverso il bagaglio di conoscenze acquisite durante gli anni della formazione classica apprende subito l'anima della danza orientale entrando immediatamente in sintonia con essa. Ciò che desidera maggiormente è far rivivere la magia di questa danza secolare nascosta in ognuna di noi. Il suo nome vuol dire Principessa.

Marta Amira, danzatrice e insegnante, si dedica con passione da anni alla danza orientale. Dal 2005 si dedica al suo studio pratico con l'insegnante Zahra Hannan con cui si esibisce in spettacoli di danza, musica e poesia araba. Nel 2007 conosce Rita Jasmine (Rita Italia), ballerina dall'esperienza ventennale considerata come uno dei punti di riferimento di quest'arte in Italia. Con lei apprende l'uso dei vari stili orientali e dei vari strumenti (bastone, velo, doppio velo, candelabro, spada, cimbali). Partecipa negli anni a vari stage con maestri internazionali quali Djamila Henry Chebra con cui apprende la tecnica dello Stile Raq Sharqi Classico Egiziano; Nazir Merzo maestro di Dabka Siriana; Ansuya Rathor solista di sagat del celebre gruppo americano Bellydance Superstar; Mia Shauri insegnante portoricana con cui apprende l'uso del tamburello; Nada Chouaib danzatrice libanese; Raqia Hassan e Soraya Zaied stelle del Cairo, Assia Guemra danzatrice algerina e Wael Mansour docente internazionale di nazionalità egiziana di stile hagalla e saidi, Gaia Scuderi e Roberta Bongini docenti di danza Araba espressiva con cui approfondisco alcune tecniche della danza a terra. Segue inoltre lezioni tenute da Saad Ismail, Lara Rocchetti, Maria Strova, Valentina Mahira, Verdiana Nour, Silvana Martinz, Valentina Naima, Daniela Negma, Elisa Scapecchia. Tutti gli studi di approfondimento sono attestati da regolari diplomi di partecipazione Stage.

Si esibisce regolarmente in spettacoli teatrali e d'intrattenimento volti sempre a trasmettere l'aspetto artistico di questa forma d'arte, in particolare le sue esibizioni sono molto richieste in occasione di Feste di Matrimonio a Roma e fuori Provincia (Auditorium del Massimo, Teatro Edoardo De Filippo, Teatro Vittoria, Teatro San Genesio, Auditorium S. Caterina/S. Chiara, Teatro Viganò, Cantiere Teatrale, Teatro dell'Angelo, Teatro Flavio, Teatro Vascello, Teatro Anfitrione, Casa della Pace, Ass. Assisi33, Ass. Le Piramidi, Complesso monumentale Ara Pacis Augustae, Concerto di Elisa Mechanical Dream al Palalottomatica su coreografie di Luca Tomassini, Ristorante "A casa di Assunta" - Isola di Ponza, Castello Orsini - Nerola, Fattoria Sansoni - Nepi, Casa Internazionale delle Donne, Hotel Villa degli Angeli - Castelgandolfo, Ristorante E feso il Barrociaio, Ristorante Natalino e Maurizio, Hotel San Francesco - Sabaudia, Villa Parco della Vittoria Roma, Villa Sanna - Pomezia, Villa Piccolomini, Stabilimento Balneare

Focene, Villa Apolloni (Frascati), Ristorante Libanese Mandaloun Caffè, Villa Marta (Casalpalocco), Ristorante la Nuova Pergoletta

Nel 2011 viene scelta come danzatrice-modella al workshop FOTOGRAFIA DI SCENA. LA NARRAZIONE DEL PALCOSCENICO tenuto da Lucia Baldini, fotografa di Carla Fracci, presso Officine Fotografiche di Roma volto alla realizzazione di un servizio fotografico nell'ambito della danza medio-orientale.

Dal 2008 insegna la danza del Ventre a Roma, le lezioni che svolge pongono particolare cura ed attenzione alla postura, alla grazia ed eleganza, alla leggerezza ed alla flessibilità dei movimenti che caratterizzano in primis il regno della danza, trasmessale dallo studio della danza classica. Al termine delle lezioni pratica inoltre alcune posizioni asana dell'Hata Yoga, fondamentali per sviluppare flessibilità e scioltezza.

Annulla il tuo corpo durante questa magica danza....e danzando sentirai vibrare la tua anima.
Marta Amira.